

Testimonianze

Sono un ex-tossicodipendente, lo sono stato per 5 lunghi anni fino all'età di 25 anni. Ho toccato il fondo fino al punto di morire, ma ho scelto la vita con tutte le mie forze e volontà! Ho portato con me le conseguenze di quel brutto periodo: **l'Epatite C**. L'epatologo riscontrò l'epatite cronica C attiva di grado severo HCV, una marcata stasi epatocitaria, trascurata da anni. Mi diede una cura per un anno con interferone e Rabivirina. Stavo malissimo: stanchezza, febbre e sintomi influenzali, nervosismo...Sapevo di non poter guarire. Nel frattempo incontrai Daniela e iniziai a partecipare agli incontri di preghiera a Varese. Abbiamo conosciuto Roberto, esposto i nostri problemi e lui ci disse di avere fede perché nulla è impossibile a Dio. Un lunedì durante l'incontro di guarigione, eravamo tutti con gli occhi chiusi e le mani alzate, mi sentii come infastidito da qualcosa che somigliava a un ronzio. Pensai di avere delle allucinazioni magari provocate dalla cura che stavo facendo, in realtà era lo Spirito Santo che stava operando in me.

Dopo una settimana dall'incontro di preghiera, andai a fare la biopsia e prelievi (ogni tre mesi dovevo rifare gli esami) e dopo circa 20 giorni, ritirai gli esiti. L'epatologo con grande stupore mi comunicò che c'era stata una **guarigione completa**! Non potete immaginare la gioia mia e di Daniela. Il merito di tutto ciò è solo del Signore! Adesso devo ancora fare una volta all'anno dei controlli, ma del virus nessuna traccia (e sono già passati tre anni!). Voglio dare gloria a Gesù per tutte le cose positive che mi sono accadute e che accadranno nella mia vita. Certo i problemi non mancano ma con la fede si supera tutto! Ringrazio nuovamente il Signore e anche Roberto che, ci ha seguito in questi due anni incoraggiandoci e insegnandoci tante cose relative alla fede. (Luca)

Mio marito era affetto da un **batterio allo stomaco**, che se non veniva debellato poteva causare gravi problemi. Si sottopose perciò a terapia antibiotica, ma dopo gli esami di controllo scoprimmo che il batterio non era stato sconfitto. Affidai mio marito alle preghiere di Roberto e dopo aver effettuato dei nuovi esami, prima di risottoporsi a nuova terapia antibiotica, scoprimmo, con nostro stupore e quello dei medici, che mio marito **era guarito** e non aveva più bisogno di ulteriori cure. La mia famiglia ed io ringraziamo Gesù e tutti voi per questa grazia! (Carla)

Direttore responsabile:
Roberto Aita
Redazione: Loira Rizzi, Andrea Polla, Marco Bresciani

Chi non desidera ricevere più questo periodico e vuole essere cancellato dal nostro archivio elettronico ce lo segnali e provvederemo immediatamente (in ottemperanza alla Legge 675/96)

GER NEWS

Agli Amici dell'Associazione
per l'Evangelizzazione "Gesù è Risorto"

Italia: CP 48 -13836 COSSATO (BI)
Svizzera: CP 1854 -BELLINZONA (CH)

Cristoterapia: El Shadday



Roberto Aita

*"Quando Abramo ebbe novantanove anni, il Signore gli apparve e gli disse: «Io sono **EL SHADDAY**, il Dio onnipotente; cammina alla mia presenza e sii integro; e io stabilirò il mio patto fra me e te e ti moltiplicherò grandemente" (Gen 17,1-2). El Shadday.*

Dio più che abbastanza: Dio dell'abbondanza. Realizzare questa verità su Dio è stato nella mia vita personale rivoluzionario! Ero cresciuto al contrario con un'idea su Dio minimalista. Magari un Dio che aiuta, ma giusto il necessario, non di più! Mai avevo realizzato l'Abbondanza, la Prosperità, la Provvidenza Incontenibile del Signore. Se pregavo, chiedevo al Signore giusto "il necessario per me" non di più: così pensavo di essere umile perché non chiedevo troppo! In realtà tutto questo non era umiltà, ma egoismo! Quando io pregavo solo per il

*"Io vi aprirò le porte del cielo
e Vi riverserò abbondanti
benedizioni" (Mal 3, 10)*



mio necessario era come dire: "Signore, avrò il mio necessario; degli altri non m'importa!". Non pensavo minimamente che solo l'Abbondanza di Dio poteva non solo soddisfare pienamente i miei bisogni, ma mi metteva nella condizione di aiutare il prossimo! Altro che umiltà!

La prima occasione pratica nella quale il Signore mi mostrò la Sua Abbondanza fu quando con mia moglie pregavamo affinché il Signore provvedesse il denaro necessario per andare negli USA. All'epoca vivevamo a Roma per frequentare la Scuola Biblica. I nostri risparmi erano finiti e pregammo perché il Signore ci aiutasse economicamente per affrontare questo viaggio, così

importante per noi per conoscere realtà carismatiche oltre oceano. Senza dilungarmi troppo, attraverso persone amorevoli, ricevemmo aiuto prima dall'Italia per poter partire e già questo per noi era grande! Ma poi fummo così benedetti negli States che tornammo davvero nell'Abbondanza, tanto da poter condividere con gioia queste benedizioni con altri. Avevamo sperimentato EL SHADDAY, il Dio dell'Abbondanza!

Nella moltiplicazione dei pani, Gesù non solo sfamò le migliaia di persone presenti, ma dopo che tutti furono saziati, le ceste erano ancora traboccanti di pane! EL Shadday, il Dio della Provvidenza incontenibile! Nelle nozze di Cana, Gesù non solo supplisce alla penuria di vino trasformando l'acqua degli otri in vino, ma questo suo vino è migliore di quello che era finito! **EL SHADDAY**, il Dio del meglio! Gesù rimanda al largo i pescatori delusi per una pesca infruttuosa; essi non solo riempiono di pesci le proprie reti, ma sono costretti a chiamare altre barche che vengono riempite di pesce. EL SHADDAY, il Dio della Prosperità. *“Il ladro non viene se non per rubare, ammazzare e distruggere; io son venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza”* (Gv 10,10) Il ladro di cui Gesù parla è il diavolo, che con le sue menzogne e inganni viene per derubarci della Promesse di Dio. Viene con lo scopo preciso di allontanarci dal Signore e dalle Sue benedizioni per distruggerci. Gesù come Parola Viva viene invece a istruirci affinché possiamo noi tutti imparare a sperimentare la Sua Vita Abbondante, sperimentare che il Signore è davvero EL SHADDAY.

1° Passo. In Lui sono chiamato a portare frutto. Accetto la potatura, la disciplina del Signore che taglia da me i “rami secchi”: *“Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiuolo. Ogni tralcio che in me non dà frutto, lo toglie via; e ogni tralcio che dà frutto, lo pota affinché ne dia di più”* (Gv 15,1-2) **Cammino nella Parola del Signore:** *Figlio mio, non dimenticare il mio insegnamento, e il tuo cuore osservi i miei comandamenti, perché ti procureranno lunghi giorni, anni di vita e di prosperità. (Pv 3,1-2) Tengo la Parola nel cuore e persevero nonostante le difficoltà:* *“E il seme che è caduto in un buon terreno sono coloro i quali, dopo aver udito la parola, la ritengono in un cuore onesto e buono, e portano frutto con perseveranza (Lc 8,15).*

2° Passo. Senza la Sua linfa vitale non riesco in nulla. Devo dimorare in Lui: *“Dimorate in me, e io dimorerò in voi. Come il tralcio non può da sé dar frutto se non rimane nella vite, così neppure voi, se non dimorate in me. Io sono la vite, voi siete i tralci. Colui che dimora in me e nel quale io dimoro, porta molto frutto; perché senza di me non potete far nulla”* (Gv 15,4-5). **Confido in Lui e non troppo in me stesso** *“Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sul tuo discernimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri.*

(Pv 3,5-6) **Ho la Sua gioia in me, una gioia piena.** *“Vi ho detto queste cose, affinché la mia gioia dimori in voi e la vostra gioia sia completa”* (Gv 15,11)

3° Passo. Anche Lui ha bisogno di me. Senza il tralcio la vite non porta frutto. Io in Lui divento pescatore di anime: *“Venite dietro a me e vi farò pescatori di uomini”* (Mt 4,19) **Io in Lui divento evangelizzatore e testimone:** *“Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura”* (Mc 16,15) **Io in Lui divento strumento di liberazione:** *“Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demòni”* (Mc 16,17) **Io in Lui divento strumento di guarigione:** *“Imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno”* (Mc 16,18)



**Dio ama chi
dona con gioia**
(2 Cor 9,7)

4° Passo. Dò il meglio. Dono al Signore le primizie, le cose migliori, allora sperimenterò El Shadday: *“Onora il Signore con i tuoi beni e con le primizie di ogni tua rendita; i tuoi granai saranno ricolmi d'abbondanza e i tuoi tini traboccheranno di mosto”* (Pv 3,9-10) **Dono al Signore la mia decima** *“Portate tutte le decime alla casa del tesoro, perché ci sia cibo nella mia casa; poi mettetemi alla prova in questo», dice il Signore degli eserciti; «vedrete se io non vi aprirò le cateratte del cielo e non riverserò su di voi tanta benedizione che non vi sia più dove riporla”* (Mal 3,10) **Abbondo in ogni opera buona.** *“Dia ciascuno come ha deliberato in cuor suo; non di mala voglia, né per forza, perché Dio ama un donatore gioioso. Dio è potente da far abbondare su di voi ogni grazia, affinché, avendo sempre in ogni cosa tutto quel che vi è necessario, abbondiate per ogni opera buona”* (2Cor 9,7-8)

EL SHADDAY. Se Dio è onnipotente, può tutto e può fare tutto con Abbondanza. Spesso noi tendiamo ad abbassare Dio al nostro livello, alla nostra limitatezza. Facciamo il contrario per conoscerLo davvero. EL SHADDAY può fare molto di più di quello che chiediamo e di quello che siamo in grado di pensare. *“Or a colui che può, mediante la potenza che opera in noi, fare infinitamente di più di quel che domandiamo o pensiamo, a lui sia la gloria nella chiesa”* (Ef 3,20-21).

GRAZIE PER IL TUO SOSTEGNO.

Tutto ciò che possiamo fare è solo grazie alla tua libera offerta.



Puoi contattarci direttamente al Centro Karisma
Scrivendo a: Centro Karisma - C.P. 48 – 13836 Cossato (BI)
Telefonando: Lun - Mer – Ven (ore 9-12) al **015.9840117**
Fax: 015.9840122 **E-mail:** karisma@geritalia.org
www.geritalia.org